

Uscite dal nulla, migliaia di sinusoidi luminescenti, di un blu profondo, appena visibili, cominciarono a inviluppare il corpo abbandonato sul pavimento. Non erano più le fragili sinusoidi verdoline che mandavano segnali nella notte. Erano onde sinusoidali perentorie che convertivano i barioni in energia, gli atomi in energia, le molecole in energia, le cellule in energia, i tessuti in energia. In un'energia sconosciuta. Oscura.

Durò qualche secondo la trasmutazione. Il tempo di trasformare il corpo di Fausto Majorana in un fluido verdastro che uscì dalla finestra e si disperse nello spazio della notte, sopra i tetti di Breitz.

da: S. GREGOLI, *Montagne immaginarie. Leggenda cosmica*, BBEuropa edizioni 2021, cap. 27, p.378

